

Noto. Presunto pusher in manette, sorpreso su un bus con hashish in tasca

Detenzione ai fini di spacci odi stupefacenti. I carabinieri della Compagnia di Siracusa, insieme ai colleghi di Noto, hanno arrestato Maurizio Pomillo, 25 anni, di Noto. Il giovane è stato notato aggirarsi nei pressi della fermata dei bus. I militari, insospettiti dal suo comportamento, lo hanno seguito. Una volta a Noto è scattata la perquisizione personale. Il giovane aveva addosso due stecche di hashish per un peso di 40 grammi . E' stato posto ai domiciliari. Proseguono le indagini per capire se l'arrestato si sia rifornito a Siracusa della droga da smerciare o se abbia spacciato nel capoluogo.

Pachino. Dissapori per un contenzioso: coniugi l'aggrediscono per strada

Non correva buon sangue tra di loro, per via di un contenzioso giudiziario che li vedeva contrapposti. Rancore, rabbia, desiderio di rivalsa. Così una coppia di coniugi non avrebbe esitato, ad ogni incontro, per strada, ad oltraggiare la loro vittima e ad aggredirla. Non un caso isolato, ma una costante. Ragioni per cui gli agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato i due coniugi, di 45 e 39 anni. L'accusa di cui dovranno rispondere è di ingiuria, minacce e lesioni personali.

Avola. Una ragazza gravemente ustionata nella notte, trasferita a Bari. Ignote le cause dell'incidente

Non si conoscono ancora le cause dell'incidente avvenuto la notte scorsa e che ha visto gravemente ferita una ragazza di 25 anni di Avola. Emanuela Maggiocco, è rimasta ustionata nel 70% del corpo. Ustioni di 2.0 e 3.0 grado. Le sue condizioni sono definite serie. A soccorrerla sono stati i sanitari del 188 che hanno subito cercato posto negli ospedali siciliani. Un primo ricovero all'ospedale di Caltanissetta, non attrezzato per emergenze di questo tipo, poi il trasferimento a Bari, al Policlinico. E' l'unico ospedale che ha dato disponibilità al ricovero nel reparto specializzato. Sull'incidente indagano i carabinieri della compagnia di Noto.

Siracusa. Sequestrata la casa di Eligia Ardita

Sequestrata la casa di Eligia Ardita, l'infermiera di 35 anni morta lo scorso 19 gennaio, con la figlia di 8 mesi che portava in grembo. I sigilli alla porta dell'abitazione di via Calatabiano, dove la donna aveva vissuto 6 anni insieme con il marito, sono stati apposti ieri mattina dai Carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale. Un sequestro che è

scattato su disposizione del procuratore aggiunto Fabio Scavone al quale è stato consegnato il fascicolo di Eligia e che rappresenta un'importante accelerazione alle indagini sul caso dell'infermiera perché permetterà di effettuare rilievi scientifici alla ricerca di elementi utili alle indagini.

Siracusa. Prende a calci e pugni i Carabinieri che vogliono identificarlo, 33enne ai domiciliari

Arrestato nella notte, nella flagranza dei reati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, il siracusano Sebastiano Guzzardi, 33 anni, già gravato da precedente specifico, poiché si è scagliato contro i due Carabinieri intervenuti per identificarlo e allontanarlo da una struttura ricettiva del territorio di Ognina. Qui, infatti, l'uomo, in evidente stato di ebbrezza alcolica, stava infastidendo il titolare e alcuni clienti chiedendo con insistenza da bere gratis. Giunti sul posto, i militari dell'Arma sono riusciti a bloccare l'arrestato che, nel tentativo di eludere il controllo, ha iniziato a sferrare calci e pugni nei loro confronti. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Siracusa. Sorpresi mentre occultavano un motociclo rubato, arrestati un 24enne e un minore

Sorpresi mentre tentavano di occultare all'interno di un'abitazione abbandonata, in Ortigia, un motociclo poco prima rubato dal cortile di un'abitazione. Francesco Michael Mauceri, 24 anni, e un minore di 17anni, entrambi siracusani e conosciuti alle forze di Polizia, alle 2.05 di oggi, sono stati arrestati da agenti delle Volanti per il reato di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Mauceri, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato posto agli arresti domiciliari mentre il minore è stato accompagnato al centro di prima accoglienza di via Franchetti a Catania. Il motociclo è stato riconsegnato ai legittimi proprietari.

Siracusa. Sottoposto a controllo minaccia gli agenti, 48enne denunciato

Agenti della Polizia di Stato, in servizio di volante, ieri sera, hanno denunciato in stato di libertà, per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, un 48enne siracusano, il quale, sottoposto a controllo su strada, ha profferito frasi oltraggiose e minacciose nei confronti degli agenti.

Pachino. Denunciato un tunisino per violazione dell'ordine di lasciare il territorio nazionale

Agenti della Polizia, ieri, hanno denunciato in stato di libertà un 30enne tunisino per il reato di violazione dell'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale e per guida senza patente. Dopodiché è stato condotto all'Ufficio Immigrazione dove è stato reso destinatario di un nuovo provvedimento di espulsione. Lo stesso, a bordo di uno scooter, sottoposto a controllo, era privo della patente, del casco protettivo e di copertura assicurativa.

Siracusa. Otto indagati per l'incidente in cui hanno perso la vita Michele Assente e Salvatore Pizzolo

Muove i suoi primi passi l'indagine della Procura di Siracusa sull'incidente di mercoledì scorso all'interno dell'impianto Versalis che è costato la vita a due operai. Il pm Tommaso Pagano ha iscritto nel registro degli indagati otto persone. Michele Assente, 33 anni, di Siracusa, e Salvatore Pizzolo, 37

anni, di Melilli, stavano effettuando un sopralluogo in un pozzetto.

Gli avvisi sono tecnicamente un atto dovuto per rendere possibili tutti gli accertamenti del caso. Intanto oggi verrà effettuata l'autopsia, il magistrato ha conferito ieri l'incarico.

Le salme saranno quindi restituite alle famiglie per i funerali, quando due comunità – quella di Melilli e quella di Siracusa – si stringeranno in silenzio attorno al dolore di due famiglie.

Siracusa. Immigrazione, 18 mila arrivi dall'inizio dell'anno

Sono stati circa 18 mila, dall'inizio dell'anno ad oggi, i migranti che hanno raggiunto le coste della provincia. Numeri emersi questa mattina, nel corso di un incontro che si è svolto in questura, nella sala Filadelfo Aparo. Un momento che il questore, Mario Caggegi, ripropone periodicamente per fare il punto di una situazione in continua evoluzione. Alla riunione hanno preso parte i funzionari della polizia che si occupano, a vario titolo, del fenomeno e il personale di "Frontex", che ha sostituito quello rientrato nelle sedi di appartenenza, di stanza nella nuova sede di Catania. Attenzione puntata soprattutto su Augusta e sul porto commerciale, che registra il maggior numero di arrivi. Condivise le strategie operative attuate con "Triton" e ribadita la piena sinergia tra le diverse forze in campo, anche in ambito di polizia giudiziaria, per l'individuazione degli scafisti e di chi potrebbe infiltrarsi tra gli stranieri

con fini differenti e “di eversione”.